

# CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577  
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

## VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

### VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

### SEZIONE I - Rilevazione

#### DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2025 / 2026 - II Revisione eseguita dal 04/05/2026 al 04/06/2026  
Anno di revisione: 2026

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOC. COOP. A R.L.	
Matricola	34995	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)  *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	VIA MONS. RAIMONDO BERGAMIN, 5
	Provincia	PADOVA
	Comune	PIAZZOLA SUL BRENTA
	Cap	35016
	Telefono	0499470904
	Fax	
	e-mail	
	PEC*	fratres@pec.confcooperative.it fratres@pec.confcooperative.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	Roma, 190
	Provincia	PADOVA
	Comune	GALLIERA VENETA
	Cap	35015
	Telefono	0499470904
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	26/01/1983	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2050
Codice Fiscale	01882730284	
Data ultima revisione	10/12/2025	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		

<b>Codice attività</b>	88.10.00 Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
<b>Posizione Albo Società Cooperative</b>	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente <input type="radio"/>
	Non iscritta <input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo A106573
<b>Categoria cui appartiene l'ente cooperativo</b>	Coop sociali
<b>Data ultima modifica statutaria</b>	26/05/2025
<b>Aderente a:</b>	<b>N. Matricola</b>
CONFCOOPERATIVE <input checked="" type="checkbox"/>	27/02/1986 34995
LEGACOOP <input type="checkbox"/>	
UNCI <input type="checkbox"/>	
AGCI <input type="checkbox"/>	
UNICOOP <input type="checkbox"/>	
UECOOP <input type="checkbox"/>	
Ministero delle Imprese e del Made in Italy <input type="checkbox"/>	
Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia <input type="checkbox"/>	
Regione Siciliana <input type="checkbox"/>	
Regione Autonoma Valle d'Aosta <input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

ANDREI

LEONARDO

in qualità di\*: legale rappresentante

identificato con documento

carta d'identità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

\*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig.

ALEX VERONESE

iscritto/i al n. 00878/1832 dell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative presso (luogo dove si svolge la revisione) Sede amministrativa della cooperativa

## NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

### REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si  No

Art. 3 (Scopo mutualistico) La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può operare anche con terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si  No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si  No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si  No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si  No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si  No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si  No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si  No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si  No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si  No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si  No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si  No

### REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Art. 3 (Scopo mutualistico) La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può operare anche con terzi. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni. La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali. Art. 4 (Oggetto sociale) Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto le prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere. La Cooperativa si impegna nel Servizio Civile Nazionale come Sede Locale di Confcooperative - Federsolidarietà per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

b) attività svolta in concreto:

La Cooperativa Sociale Fratres è stata costituita nel 1983 e si occupa di servizi diurni e residenziali per persone con disabilità. La sede legale è a Piazzola sul Brenta (PD). Gestisce in accordo contrattuale con l'Azienda ULSS 6 Euganea cinque Centri diurni, di cui tre a Galliera Veneta, che è anche la sede amministrativa della società, e due a Campo San Martino. Gestisce inoltre una comunità alloggio per dieci utenti con disabilità a Galliera Veneta, vicino al centro diurno.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell'Albo?

Sì  No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

Sì  No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma

Sì  No

dell'art. 2521 c.c.?

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Regolamento per la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni approvato dall'assemblea dei soci del 17/06/2024. Regolamento prestito soci.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci operatori?  Si  No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

In base all'analisi della documentazione acquisita in sede di revisione si evince che tale principio è rispettato dalla cooperativa

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi?  Si  No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

piano dei conti conforme alla previsione

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.?  Si  No

- Se necessario specificare

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

		Esercizio N 2025		Esercizio N-1 2024	
<b>1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u></b>					
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci		= %		= %
	Totale A1				
<b>2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u></b>					
Costo del lavoro	B9 verso soci	1.044.464,00		574.831,00	
	Totale B9	1.592.574,00	= <b>65,6%</b>	1.023.814,00	= <b>56,1%</b>
<b>3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u></b>					
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci		= %		= %
	Totale B6				
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	99.100,00		89.220,00	
	Totale B7	135.751,00	= <b>73,0%</b>	89.220,00	= <b>100,0%</b>
<b>4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u></b>					
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:					
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)		= <b>66,2%</b>		= <b>59,7%</b>
	(A1 + B9 + B6 + B7)				

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ?  Si  No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:

**15 - In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**

- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.

**16 - In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**

- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi?  Si  No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?  Si  No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari?  Si  No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.

- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente?  Si  No

- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? \* N.A.

(\*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

La cooperativa in base alla visura camerale è iscritta all'albo delle società cooperative al n. A106573 sezione cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 c.c., Categoria cooperative sociali, attività esercitata produzione e lavoro gestione servizi (tipo A).



## BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile?  Si  No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio?  Si  No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese?  Si  No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?  
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92?  Si  No  
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata Si No
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2024	Anno	2025
Importo	2.126.949,00	Importo	2.486.036,00

28 - Capitale sociale

Anno	2024	Anno	2025
Sottoscritto	664.440,00	Sottoscritto	869.880,00
Versato	664.440,00	Versato	869.880,00

29 - Il capitale sociale è suddiviso in:  Quote  Azioni Valore minimo € 25,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI**

**(BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025 )**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
<b>VERIFICA AVANZO DI GESTIONE</b>		
A) Avanzo di gestione rettificato	245.073,00	
Rigo 21 del Conto Economico	161.473,00	
Variazioni in aumento:		
- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico	83.600,00	
Variazioni in riduzione:		
- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	0,00	
- Eventuali proventi straordinari del C.E. <sup>1</sup>	0,00	
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.	86.344,00	

**VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO**

**>Cooperative di Lavoro**

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	1.044.464,00
D) Ristorno	83.600,00

**>Cooperative di Utanza**

E) Ristorno	
-------------	--

**>Cooperative di Apporto**

F) Ristorno	
-------------	--

	Esercizio: 2025		
	Data delibera	Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	25/05/2026	assemblea soci	83.600,00
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			

	Esercizio:		
	Data delibera	Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio			
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			

N.B.

- 1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)
- 2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)
- 3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.
- 4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si  No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si  No

#### SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio <sup>1)</sup>	€	2.486.036,00
b) prestito sociale alla data della revisione	€	175.249,00
c) rapporto CICR (b/a)		0,07
numero soci alla data della revisione		58
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio		31/12/25

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si  No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si  No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si  No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si  No

- Descrizione:

vedi tabella sottostante

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Conto Impianti	SUPERBONUS	2.325,00
Conto Capitale	CIME BROKES	1.250,00
Conto Gestione	contributo 5 per 1000 2024	2.325,00

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si  No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si  No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Etimos	Altro	258,00	
Confcoop	Altro	26,00	
Cgm Finance	Altro	516,00	
Il Portico	Altro	25.820,00	
Banca Etica	Altro	5.512,00	
Fratres Fontaniva	Altro	400.000,00	
Gea	Altro	1.500,00	
Consorzio Veneto Insieme	Altro	26.832,00	

Consorzio Coros	Altro	500,00	
Il Villaggio Globale	Altro	11.500,00	
Primavera	Altro	5.200,00	
Solidalia	Altro	50.500,00	
Power Energia	Altro	25,00	
San Francesco	Altro	100,00	
C.F.I. Cooperazione Finanze Impresa	Altro	1.032,00	
Fondo Svalutazione Partecipazione Solidalia	Altro	-50.500,00	
Fondo Svalutazione Partecipazione Il Villaggio Globale	Altro	-11.500,00	
Fondo svalutazione coop Primavera	Altro	-5.200,00	
Fondo Svalutazione Partecipazione Etimon	Altro	-258,00	

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si  No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Durc regolare

## RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Si ritiene che il sodalizio sia in grado di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

### 41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
a) – <b>Attivo corrente netto</b> <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	3.323.958 -	2.959.874 -
	1.316.147 =	1.449.352 =
	2.007.811	1.510.522
b) – <b>Margine di Tesoreria</b> <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.)]</i>	3.323.958 -	2.959.874 -
	0 -	0 -
	1.316.147 =	1.449.352 =
	2.007.811	1.510.522
c) <b>Quoziente primario di struttura</b> <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	2.486.036 /	2.126.949 /
	2.370.934 =	2.346.047 =
	1,05	0,91
d) - <b>Indice di autonomia finanziaria</b> <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	2.486.036,00 /	2.126.949 /
	5.694.892 =	5.305.283 =
	0,44	0,40
e) - <b>Reddito Operativo</b> <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	2.977.954 -	2.735.700,00 -
	2.734.464,00 =	2.591.038,00 =
	243.490,00	144.662,00
f) - <b>Incidenza oneri finanziari su ricavi</b> <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	22.126 /	13.595 /
	2.832.343 =	2.628.982,00 =
	0,01	0,01

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

L'Attivo corrente netto e il Margine di Tesoreria sono entrambi pari a 2.007.811,00, evidenziando che l'attivo circolante (3.323.958,00) copre i debiti a breve termine (1.316.147,00) con rimanenze pari a 0,00. Il Quoziente primario di struttura è pari a 1,05, indicando che il patrimonio netto (2.486.036,00) copre interamente le immobilizzazioni (2.370.934,00). L'Indice di autonomia finanziaria si attesta a 0,44, esprimendo il rapporto tra il patrimonio netto e il totale passivo (5.694.829,00). Dal punto di vista economico, il Reddito Operativo è di 159.890,00, dato dalla differenza tra valore della produzione (2.977.954,00) e costi della produzione (2.818.064,00); tale valore sale a 243.490,00 nel Reddito Operativo al netto dei ristorni, dove i costi della produzione si riducono a 2.734.464,00. L'Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi è pari a 0,01, calcolata dividendo il risultato della gestione finanziaria (22.126,00) per i ricavi delle vendite (2.832.343,00), in un contesto

in cui ricavi e costi straordinari sono pari a 0,00.

## SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

### SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci?  Si  No

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio?  Si  No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori?  Si  No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo?  Si  No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.?  Si  No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si    No
- il compenso dell'Organo di Controllo? Si    No
- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

Scadenza organo amministrativo: 3 esercizi

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
PRESIDENTE	ANDREI LEONARDO	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	ANTONELLO MARIA LUISA	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	CAMPAGNARO UGO	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BETTO STEFANIA	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MANDI MICHAEL	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MOROSINOTTO	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>

	MARINA		
COMPONENTE	SGARBOSSA LUCIANO	17/06/2024	<input checked="" type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?  Si  No

9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo?  Si  No

10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No

12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?  Si  No

13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?  Si  No

- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?  Si  No

- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

**AMMINISTRATORE UNICO** (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No

**LIQUIDATORI** (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No

Accertare e indicare tali criteri:

18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori?  Si  No

19 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?  Si  No

20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

**ORGANO DI CONTROLLO**

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
PRESIDENTE	ANDREAZZA MARIANGELA	17/06/2024
SINDACO EFFETTIVO	CONTE ETTORE	17/06/2024
SINDACO EFFETTIVO	TAPPARELLO FRANCESCO	17/06/2024

SINDACO SUPPLENTE	DE ROSSI CHIARA	17/06/2024
SINDACO SUPPLENTE	GALASSO ELENA	17/06/2024

21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?  Si  No
22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?  Si  No
23. Se si viene rispettato il limite di un terzo?  Si  No
24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali?  Si  No
25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?  Si  No
26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No
27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

Organo di controllo, composto da 5 membri 3 effettivi e 2 supplenti), nominato con atto del 17/06/2024 con durata fino all'approvazione del bilancio 31/12/2026.

#### REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

-

- 43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?  Si  No

- 44 - Funzionano correttamente?  Si  No

- 45 - Note ed osservazioni

-

- 46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

-

## CONTRIBUTO BIENNALE

### 47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2024

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

Data costituzione: 26/01/1983

In liquidazione dal <sup>1</sup>

- Soci	n.	57
- Capitale sociale	€	664.440,00
- Valore della Produzione <sup>2</sup>	€	2.735.700,00
- Aumento per revisione annuale	€	822,00
- Contributo dovuto	€	3.562,00
(*) il contributo dovuto non include eventuali interessi di mora e sanzioni		
- Contributo versato	€	3.562,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) <sup>3</sup> dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) <sup>3</sup> versata	€	

- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità: 28/08/2025

<sup>1</sup>) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

<sup>2</sup>) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

<sup>3</sup>) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

<sup>4</sup>) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell' "Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si  No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

## CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

**Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi**

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
a) risultato dell'esercizio <sup>1)</sup>	€ 161.473,00	€ 83.599,00
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ 0,00	€ 0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ 0,00	€ 0,00
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve <sup>2)</sup>	€ 0,00	€ 0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ 0,00	€ 0,00
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ 161.473,00	€ 83.599,00
Percentuale al momento della verifica	3,0	3
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) <sup>3)</sup>	€ 4.844,19	€ 2.507,97
Importo/i versato/i	€ 4.844,00	€ 2.508,00
data/e di versamento	26/05/2026	27/05/2025
fondo/i beneficiario/i	FONDOSVILUPPO	FONDOSVILUPPO

<sup>1)</sup>Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

<sup>2)</sup>Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

<sup>3)</sup> In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si  No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si  No

- Eventualmente specificare:

## ALTRE NOTIZIE

51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?  Si  No

- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

## LIBRI SOCIALI

52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?  Si  No

In caso di risposta affermativa:

-risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente?  Si  No

-risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa<sup>1)</sup>?  Si  No

### 53 - LIBRO DEI SOCI

-In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?  Si  No

- se necessario specificare:

### 54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive?  Si  No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi?  Si  No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea?  Si  No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti?  Si  No

- se necessario specificare:

In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi?  Si  No

- se necessario specificare:

### 55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci?  Si  No

- se necessario specificare:

**56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)**

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni?  Si  No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati?  Si  No
- se necessario specificare:

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE  
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile?  Si  No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

- 58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti?  Si  No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati?  Si  No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo<sup>1)</sup>?  Si  No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente?  Si  No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?( IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.)  Si  No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell' ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

**Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:**

- 59 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione?  Si  No

-in caso di risposta negativa specificare:

60 - Altro:

## CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Si attesta che a seguito della modifica statutaria intervenuta con l'atto del 26/05/2025, lo Statuto in vigore disciplina espressamente al Titolo IV (artt. 6-10) la figura dei "Soci finanziatori" e l'emissione di strumenti finanziari partecipativi. Il socio finanziatore ha conferito risorse a titolo di capitale per complessivi € 200.000, regolarmente rilevati all'interno del bilancio d'esercizio della cooperativa. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la cooperativa si è avvalsa della facoltà di emettere strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2526 del Codice Civile, attribuendo ai sottoscrittori la qualifica formale di soci finanziatori e imputando tali conferimenti a una specifica sezione del capitale sociale dell'ente (art. 7 dello Statuto). Il medesimo testo statutario disciplina compiutamente i diritti patrimoniali spettanti, i limiti al diritto di voto (fissato entro il limite massimo di un terzo del totale dei voti assembleari) e le modalità di circolazione e prelazione di tali titoli (artt. 8, 9, 10). L'avvenuta formale emissione dello strumento finanziario trova riscontro e menzione analitica nella Nota Integrativa allegata al bilancio chiuso al 31/12/2025. Relativamente all'applicazione dell'OIC 28, a seguito dell'approvazione del regolamento ristorni avvenuta in data 17/06/2024, gli amministratori hanno formalmente accertato la presenza di condizioni ostative che non hanno reso possibile procedere all'erogazione dei ristorni per l'esercizio 2024, agendo in conformità con i requisiti previsti dal regolamento interno e dai principi contabili. Per l'esercizio relativo al bilancio chiuso al 31/12/2025, la cooperativa ha formalmente e regolarmente ristornato l'importo di € 83.600,00, come da proposta del Consiglio di Amministrazione e successiva delibera dell'Assemblea dei soci in data 25/05/2026. L'operazione risulta correttamente iscritta in bilancio e coerente con la scheda di controllo delle tutele e dei limiti quantitativi previsti per la mutualità prevalente, risultando il ristorno inferiore sia all'avanzo generato con i soci sia al limite del 30% dei trattamenti retributivi complessivi dei soci cooperatori. Sotto il profilo formale, l'attività ispettiva si è svolta nel pieno rispetto del principio del contraddittorio alla presenza del legale rappresentante, previa verifica dei libri sociali regolamentari. Dall'esame della gestione amministrativa e della base sociale non emergono anomalie o elementi di criticità da porre in diffida, né violazioni dei limiti di legge. Si delinea una situazione di piena regolarità formale e sostanziale dell'ente sia sotto il profilo della gestione mutualistica sia sotto quello della corretta evoluzione dei rapporti con i finanziatori istituzionali, ritenendo la cooperativa pienamente idonea al perseguimento del proprio oggetto e scopo sociale.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

## EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

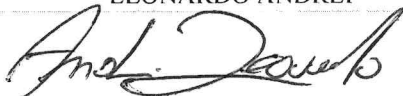
Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo GALLIERA VENETA

Data 04/06/2026

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

LEONARDO ANDREI



Il/i revisore/i

ALEX VERONESE



**Allegati:**

- Copia del bilancio depositato (1)
- 
- 
- Ricevuta di pagamento del contributo 3%(2025)
- Ricevuta di pagamento del contributo 3%(2024)

## SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

### Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01?  Si  No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 24/05/2022

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 08/06/2022

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione?  Si  No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01?  Si  No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

	n. soci	
subordinato a tempo indeterminato <input checked="" type="checkbox"/>	29	
subordinato a tempo determinato <input type="checkbox"/>		
parasubordinato <input type="checkbox"/>		
autonomo <input checked="" type="checkbox"/>	2	
altro <input type="checkbox"/>		

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, l 59/92) presenti n. 0

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta?  Si  No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento?  Si  No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato?  Si  No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08  Si  No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali?  Si  No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

soci volontari e soci fruitori (familiari delle persone con disabilità che usufruiscono dei servizi della Cooperativa)

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane?  Si  No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio?  Si  No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"?  Si  No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.)  Si  No

Eventualmente specificare

3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi?  Si  No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:

- agricolo  Si  No

- industriale  Si  No

- commerciale  Si  No

- di servizio  Si  No

c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie  Si  No

4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente?  Si  No

- Numero dei soci volontari: 6 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci 10,3 %

5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ?  Si  No

6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?  Si  No

7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ?  Si  No

8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91?  Si  No

-In caso di risposta negativa specificare:

10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori<sup>1</sup>:

- Numero delle persone svantaggiate:

11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati: 3

Ente	Oggetto convenzione	Importo
Azienda Ulss 6 Euganea	Gestione Centro Diurno	0
Azienda Ulss 6 Euganea	Servizio Comunità alloggio	0
Azienda Ulss 7 Pedemontana	Servizio Centro diurno	0

- Eventuale ulteriore descrizione:

12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ?  Si  No

- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:

iscritta dal 28/09/1994 alla sezione A del medesimo Albo al n° APD0023, rinnovo in Data 11/06/2024 Protocollo N 0280177 Class: G.940.25.

13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative?  Si  No

14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ?  Si  No

15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:

Cooperativa Sociale Fratres Fontaniva; Cooperativa Sociale Il Portico

16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:

- Quante cooperative aderiscono al consorzio?

- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

<sup>1</sup> Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale impiegato nell'attività di "tipo a".
- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurietà dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.